

# **L'esperienza di GARR nell'uso delle ICT e delle reti evolute a supporto della formazione continua.**

**Bruno Nati, Rino Nucara, Gabriella Paolini**

GARR, La Rete Italiana dell'Università e della Ricerca  
Roma

[bruno.nati@garr.it](mailto:bruno.nati@garr.it), [rino.nucara@garr.it](mailto:rino.nucara@garr.it), [gabriella.paolini@garr.it](mailto:gabriella.paolini@garr.it)

*PAPER*

*Argomento: Istruzione superiore e universitaria, formazione continua*

## **Abstract**

Il Corso *IPv6: dalla teoria alla pratica per gli amministratori di rete*, è un intervento didattico strutturato in modalità e-learning realizzato ed erogato da GARR, attraverso l'integrazione di differenti applicazioni e l'uso dell'ambiente di apprendimento Moodle. L'esposizione descrive le soluzioni tecniche, metodologiche e didattiche adottate in un caso di alta formazione professionale e che ha avuto quale obiettivo di utenza il personale tecnico delle Università e dei maggiori centri di Ricerca Italiani.

Innovazione, tecnologia, e-learning, ricerca

## **Introduzione**

GARR[1] progetta e gestisce la rete telematica dell'Università e della Ricerca, ed eroga formazione alla propria comunità di riferimento sui temi legati alla realizzazione e manutenzione della rete e dei servizi ad essa correlati. La veloce evoluzione di questo settore genera una domanda di formazione del tutto particolare che difficilmente è possibile ritrovare in altre sedi, comprese quelle tradizionalmente deputate alla formazione tecnica, quali Università e centri di alta formazione.

L'aggiornamento delle suddette figure tecniche è inoltre necessario ai fini dell'evoluzione stessa dell'infrastruttura di rete e risponde alle esigenze particolari e peculiari della comunità della ricerca scientifica, con l'adozione di continue innovazioni tecnologiche. GARR da sempre eroga formazione quale preciso compito del suo mandato istituzionale attraverso workshop, tutorial ed incontri periodici e, quale partner di progetti europei e nazionali, supporta la comunità scientifica con interventi di aggiornamento e di formazione sui temi delle ICT e del networking.

## **Un corso per le istituzioni italiane**

La nascita di [learning@GARR](mailto:learning@GARR) [2], il team deputato alla ricerca di soluzioni innovative di formazione del GARR, è la necessaria evoluzione in risposta alla domanda di aggiornamento ed alle esigenze di razionalizzazione economica, attraverso sistemi alternativi e complementari che permettono di raggiungere l'intero bacino della comunità GARR. A questo proposito, tecnologie, strumenti, strategie di comunicazione e percorsi che si servono di ambienti di apprendimento non si configurano quale elemento di rottura rispetto al passato, ma utilizzano stili e rappresentazioni consuete all'utenza, avvezza ad una modalità veloce con precisi obiettivi e contraddistinta da un forte pragmatismo.

Il corso *IPv6 - dalla teoria alla pratica per gli amministratori di rete* (*Fig. 1*), affrontava molte criticità per la forte attualità dell'argomento (la fine degli indirizzi IPv4) e per la massiccia adesione. Si trattava di erogare formazione ad un numero di utenti mai affrontato nel passato e di garantire al tempo stesso la necessaria interazione, rispondere all'urgenza di aggiornamento attraverso documentazione e docenti competenti, garantire un supporto tecnico continuo e prevedere soluzioni di condivisione delle esperienze di enti distribuiti su tutto il territorio italiano.

Fig.1 Il docente Marco Sommani (CNR-IIT) nello studio di ripresa dello streaming del Corso IPv6

La collaborazione con enti di ricerca (ENEA [3] e CNR-IIT [4] di Pisa) e l'adozione di tecnologie, strumenti e metodologie innovative (*Fig.2*) ha consentito l'erogazione di 10 seminari on-line sincroni a 950 iscritti con la necessaria interattività, garantendo l'accesso a documentazione specializzata e multimediale, in ambiente Moodle. Il corso ha reso possibile la creazione di una comunità professionale al cui interno sono presenti informazioni ed esperienze molto differenti, caratterizzate da grande valore aggiunto e la cui importanza è di rilevanza eccezionale per l'adeguamento tecnologico di tutte le istituzioni Italiane.

Fig.2 Il sistema utilizzato per realizzare lo streaming ad alta definizione

## Riferimenti bibliografici

**[1]** <http://www.garr.it>

**[2]** <http://learning.garr.it>

**[3]** <http://utict.enea.it/>

**[4]** <http://www.iit.cnr.it/>